

La Commissione UE lancia la strategia per la regione alpina, c'è anche la Svizzera

Pubblicato: Mercoledì 29 Luglio 2015



La Commissione UE ha lanciato ufficialmente la **strategia per la regione alpina**, la quarta strategia macroregionale dell'UE: essa riguarda non solo cinque Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia) anche due paesi terzi, uno dei quali è la **Svizzera** (l'altro è il Liechtenstein). In tutto, sono coinvolte **48 regioni**.

La strategia sarà incentrata su quattro ambiti di intervento fondamentali e potrebbe sostenere lo sviluppo di: **crecita economica e innovazione** (con, ad esempio, attività di ricerca su prodotti e servizi specifici della regione alpina); connettività e mobilità, con il miglioramento della rete stradale e ferroviaria e l'espansione dell'accesso a Internet via satellite nelle aree remote; ambiente ed energia, con la messa in comune delle risorse per salvaguardare l'ambiente e promuovere l'efficienza energetica nella regione.

Una strategia macroregionale è un quadro integrato che può beneficiare, fra l'altro, del sostegno dei Fondi strutturali e di investimento europei per far fronte alle sfide comuni che interessano gli Stati membri e i paesi terzi di una stessa area geografica, i quali possono dunque trarre vantaggio da una cooperazione rafforzata che favorisce la coesione economica, sociale e territoriale.

«L'obiettivo della strategia dell'UE per la regione alpina è rafforzare la solidarietà già esistente nelle regioni alpine, che vantano una lunga tradizione in fatto di cooperazione e una serie di reti e associazioni già collaudate – è il commento di **Corina Crețu**, Commissaria per la Politica regionale – Si tratta della quarta strategia macroregionale in Europa. L'esperienza ci insegna che il loro successo dipende in larga misura dall'impegno profuso e dal senso di appropriazione sviluppato: abbiamo pertanto bisogno di una leadership politica forte e del coinvolgimento attivo di tutti i partner regionali e nazionali per sfruttare pienamente il potenziale di questa strategia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it